



Periodico degli Amici della Sierra Leone  
Odv - numero 28 - giugno 2024

**Qualunque cosa avete fatto a  
uno di questi miei fratelli più  
piccoli, l'avete fatta a me.**  
Matteo, 25.40



## RINGRAZIAMO I NOSTRI BENEFATTORI

---

Viviamo in un mondo di interdipendenza reciproca, che significa che possiamo sostenere la crescita l'uno dell'altro anche a distanza. La Diocesi di Makeni desidera esprimere la sua profonda gratitudine ai nostri benefattori, Amici della Sierra Leone, per il loro contributo allo sviluppo dell'educazione nella nostra diocesi. Man mano che cresciamo come diocesi, le nostre aree di bisogni aumentano di conseguenza. Tuttavia, la situazione economica del Paese rende difficile per la diocesi rispondere adeguatamente a tutte queste aree di necessità; dal sostegno ai seminaristi, alla riabilitazione e costruzione di strutture educative (scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie), e molto altro ancora. Ma non possiamo non dire niente dell'aiuto che date anche al livello universitaria. Alcuni dei nostri ragazzi (11 femmine e 2 maschi) nei vari curricula hanno ricevuto la borsa di studio che ha garantito loro di fare passi avanti con gli studi alla nostra università cattolica - l'Università di Makeni.

Siamo pieni di profonda gratitudine per i vari livelli d'intervento della vostra associazione per aiutarci ad affrontare alcune di queste aree di necessità. Siamo particolarmente grati per il vostro sostegno alla formazione di un (1) seminarista maggiore, al sostegno di cinque scuole materne (3 a Lungi, 1 a Lokomasama ed una a Yongro) con programmi di alimentazione scolastica continui, e alla costruzione di 2 nuove scuole materne a Makeni, con programmi di alimentazione scolastica (che inizieranno presto).

Essendo nostri amici, non solo avete riconosciuto queste aree di necessità, ma avete anche intrapreso passi sufficienti per aiutare la diocesi a rispondere ad esse, creando così migliori opportunità per la nostra gente, soprattutto per i bambini meno privilegiati e vulnerabili, per le loro famiglie e comunità. Questa collaborazione con noi come diocesi è una fonte di forza. Esprimiamo quindi la nostra sincera gratitudine alla vostra associazione, pregando affinché il legame d'amore tra noi possa rimanere.

*-Sua Eccellenza Mons. Bob John Koroma*



**Martedì 2 e mercoledì 3 luglio** saranno ospiti della nostra Associazione Mons. Bob John Koroma (Vescovo di Makeni) e Fr. Joseph Turay Vice Cancelliere e Rettore dell'Università Cattolica di Makeni".  
Tramite i Social potrete consultare il programma della visita.  
**Siete tutti invitati!!!**

## GUERRA E POVERTÀ

---



Sono tempi difficili e tristi quelli che stiamo vivendo. Tempi di violenza verbale e fisica, tempi di guerra e di morti innocenti, di bambini bruciati vivi dalle bombe lanciate contro chi ha soltanto il torto di essere nato nella parte sbagliata. E c'è una parola sconosciuta ai potenti: pace. «Fanno il deserto e lo chiamano pace» (Tacito) scrivevano i Romani, sottolineando l'ipocrisia di chi finge di non accorgersi delle distruzioni, degli uccisi, dei feriti, di chi non sente le grida straziate di persone terrorizzate e disperate. Ama la guerra, bisogna ricordarselo bene, chi incrementa la costruzione e il commercio delle armi, che prima o poi vanno usate per poterne costruire sempre di più potenti e micidiali. Nell'ultimo rapporto dell'Istituto internazionale di studi per la pace di Stoccolma (Sipri) emerge che proprio a causa «del deterioramento della pace e della sicurezza internazionale» sono aumentate le spese militari fino a raggiungere lo scorso anno (2023) il record di 2.443 miliardi di dollari, con un aumento del 6,3% rispetto al 2022. Tutti gli allarmi di una terza guerra mondiale a pezzi, sempre più incontrollabile, sono caduti nel vuoto. Le voci di chi avverte che la guerra non è mai controllabile sono fatte tacere. Chi si ribella a questo stato di cose? Papa Francesco e pochi altri. Radio, televisione e giornali ripropongono in continuazione immagini di crudeltà delle guerre dell'Ucraina e di Gaza, col risultato di convincere che l'uso delle armi è indispensabile per la soluzione delle crisi internazionali. A riarmarsi sono principalmente i Paesi del ricco Occidente, come sono gli Stati Uniti, i Paesi della Nato, ma non solo; ci sono anche il Giappone, la Cina, naturalmente la Russia e l'Ucraina, e persino quale Stato dell'Africa e dell'America Latina. «Al banchetto del boom della vendita di armi, carri armati blindati, missili, cannoni e bombe partecipano numerose compagnie internazionali... L'Italia è al sesto posto fra i paesi esportatori...» (Maurizio Salvi, La Rocca, 1 giugno 2024). E c'è naturalmente il rovescio della medaglia, rappresentato dal grande numero di persone che muoiono o che rimangono menomate per tutta la vita e dalle centinaia di migliaia di persone che in ogni parte del mondo non riescono a nutrirsi in modo adeguato, a poter bere un bicchiere di acqua potabile, a curarsi o a disporre di una casa degna di questo nome per sé e per la loro famiglia. Ciò avviene in uno scenario in cui il patrimonio dei dieci uomini più ricchi del pianeta è valutato in 1.545 miliardi di dollari. (Dati della rivista Forbes). Purtroppo, però, le spese per le armi non accennano a diminuire, mentre l'impegno finanziario per i paesi in via di sviluppo ristagna. Ci sono Stati che hanno bisogno urgente che qualcuno vada loro in soccorso, perché vivono una grandissima emergenza alimentare, causata da una violenza organizzata e da conflitti armati. Si tratta di Ciad, Burkina Faso, Mali, Repubblica democratica del Congo, Etiopia, Haiti, Niger, Palestina, Somalia, Sud Sudan e Yemen. Di fronte a una tale situazione è stato secco il giudizio di Salvatore Nocerino (consulente per gli aiuti di Oxfam): «Mantenere gli aiuti già insufficienti agli stessi livelli costa vite umane ed è un fallimento morale. Ancora una volta i Paesi ricchi hanno tradito la loro promessa, fatta ai più poveri del mondo, di porre fine alla fame, investire nei sistemi sanitari pubblici e garantire a tutte le persone accesso a una istruzione di qualità». Sono decenni che sentiamo ripetere il ritornello secondo cui i ricchi diventano ogni mese più ricchi e i poveri sempre più poveri. Succede che i soldi per finanziare scuole e ospedali ci sono. Il guaio è che finiscono nelle tasche dei ricchi. I governi quando va bene stanno a guardare come le stelle di Cronin. E intanto rischia di aumentare in molti l'indifferenza per i crocifissi della storia. Vorrei dire ai cristiani: non prendetela troppo per i crocifissi di legno appesi alle pareti, che talvolta vengono tolti, ma prendete sul serio i crocifissi che sono presenti nel nostro mondo, sulle nostre strade, vicino a noi. Cerchiamo di riconoscerli e degniamoli di uno sguardo di compassione e di amore. Cristo è in loro, non nelle chiacchiere o nelle urla di chi li vorrebbe relegare lontano per non sentire le loro voci che invocano pietà.

-Don Renato

## ASSEMBLEA ANNUALE

### Vecchio e nuovo direttivo



Il giorno 19 aprile si è svolta, presso la sede dell'associazione, l'assemblea annuale che ha registrato la numerosa partecipazione di soci sia in presenza sia in collegamento online. Il nostro Presidente Luigi ha illustrato la relazione dell'attività svolta

nel 2023 con il relativo bilancio.

E' stata questa l'occasione anche per ringraziare e salutare i consiglieri che hanno presentato le loro dimissioni per motivi personali e famigliari, i quali hanno garantito comunque con affetto la loro amicizia e la loro disponibilità per una eventuale collaborazione esterna nei momenti di bisogno.

Agli amici Francesca, Dolores, Cristina, Sandra e Daniele va il plauso dell'Associazione per aver contribuito alla sua fondazione e allo sviluppo delle varie attività negli anni di permanenza nel Consiglio.

Il loro ruolo nel nostro direttivo conferiva equilibrio fra la presenza femminile e quella maschile. Purtroppo ora questo equilibrio si è rotto e la presenza maschile la fa da padrone. Il mio non vuole essere un discorso femminista né di genere, ma una semplice constatazione. Ritengo infatti che, in ogni organo che regola la vita associativa, sarebbe auspicabile la parità di genere per equilibrare sensibilità e opinioni diverse.

Con le amiche consigliere che si sono succedute nel tempo, abbiamo contribuito ad ampliare la mission dell'Associazione, ritenendo di vitale importanza supportare con le nostre iniziative non solo i bambini, ma anche le donne: renderle partecipi allo sviluppo del loro paese può donare a quelle comunità un futuro diverso da quello di una povertà endemica in cui versa la Sierra Leone. E' la scommessa, pur nel nostro ambito ristretto di intervento, che abbiamo fatto sostenendo finanziariamente le donne che intraprendono gli studi universitari in Sierra Leone.

E' un grande dispiacere quindi che non aver avuto nessun ingresso che facesse aumentare le "famoso quote rosa" al nostro interno.

In quanto donna mi sono chiesta come mai, fra le tante socie e le tante simpatizzanti, non ci sia stata nessuna donna o ragazza spinta dalla volontà di mettersi in gioco e a disposizione per conoscere più profondamente il cuore dell'Associazione e tutto quello che con passione ed amore viene fatto. Invito pertanto tutte a pensarci: la presenza femminile può fare la differenza!

Durante il primo Consiglio, non lo posso negare, ho sentito la loro mancanza e mi sono sentita più sola. Nonostante tutto però mi è rimasta la stessa voglia di fare e di mettermi in gioco.

-Fiorenza

### Nuovi membri del direttivo



*Bruno  
Gregori*



*Elio  
Gregori*



*Maurizio  
Leonardi*



*Michele  
Stanchina*



*Renato  
Gentilini*

## MUMMY ANN PRE SCHOOL

Grazie ai nostri benefattori i lavori di ristrutturazione della scuola materna si sono conclusi. Il 31 maggio è stata inaugurata la Mummy Ann Pre School che ospita 89 bambini. Ecco alcune foto della nuova struttura.

Grazie al generoso contributo della Cassa Rurale Val di Sole, nel secondo semestre di quest'anno e nell'anno prossimo, verranno costruite due nuove scuole materne a Makeni :

- la HOLY SPIRIT PRE SCHOOL che ospiterà 133 bambini
- la IMMACULATE HEART OF MARY PRE SCHOOL che ospiterà 150 bambini.



*Ingresso*



*Interni*



*Esterno*



*Entrata*

# NUOVE SCUOLE

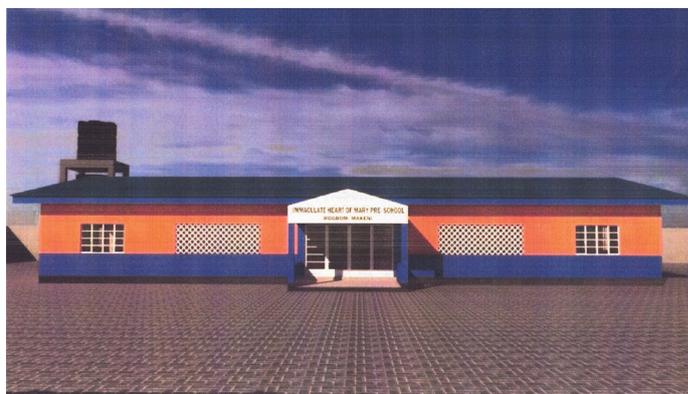
## Holy Spirit Pre School e Immaculate Heart of Mary Pre School

Di seguito si riportano i progetti della due nuove scuole che saranno costruite.



	<b>NOTE:</b> All Dimensions Are In Feet & Inches Unless Stated Otherwise.	<b>CLIENT</b> Holy Spirit Pre School	<b>LOCATION</b> Masuba Area, Makeni, Bombali District	<b>DRAWING TITLE</b> Perspective  Drawn By: Peter Soti Njoku Checked By: Andrew M. Williams Date: February, 2024
		<b>PROJECT TITLE</b> Proposed School Building		

*Holy Spirit Pre School*



	<b>NOTE:</b> All Dimensions Are In Feet & Inches Unless Stated Otherwise.	<b>CLIENT</b> Immaculate Heart Of Mary Pre School	<b>LOCATION</b> Rogbom Area, Makeni, Bombali District	<b>DRAWING TITLE</b> Perspective  Drawn By: Peter Soti Njoku Checked By: Andrew M. Williams Date: February, 2024
		<b>PROJECT TITLE</b> Proposed School Building		

*Immaculate Heart Of Mary Pre School*

## BILANCIO 2023

### IL NOSTRO BILANCIO ...IN PILLOLE...

Il bilancio e la nota integrativa al 31/12/2023 con il budget 2024 sono pubblicati sul nostro sito internet ([www.amicisierraleone.it](http://www.amicisierraleone.it)). Ne presentiamo qui di seguito una breve sintesi:

#### ENTRATE:

- Erogazioni liberali - tutti i versamenti dei benefattori alle nostre iniziative (Adotta Un Asilo, Five For Future, ecc.)	€ 74.649,32
- Cinque per Mille	€ 4.810,23
- Provincia Autonoma di Trento (per rifusione spese assicur.)	€ 1.529,00
- Altre entrate (cambio valute)	€ 8.810,96
- Interessi sui c/c bancari	€ 35,63

#### TOTALE ENTRATE

€ 89.835,14

#### USCITE:

- Erogazioni in Sierra Leone	€ 61.244,48
- Altre erogazioni	€ 1.000,00
- Spese bancarie	€ 154,32
- Servizi (spese di gestione, cambi valute, viaggi, ecc.)	€ 11.780,29

#### TOTALE USCITE

€ 74.179,09

#### AVANZO D'ESERCIZIO (Erogazioni effettuate nel 2024)

€ 15.656,05

## EVENTI FUTURI



Ad agosto concerto del "Coro Santa Lucia" nella Chiesa Parrocchiale di San Bernardo.

A dicembre concerto del coro "Voci Stellate" nella Chiesa Parrocchiale di San Bernardo.



## AMICI E BENEFATTORI CHE SE NE SONO ANDATI



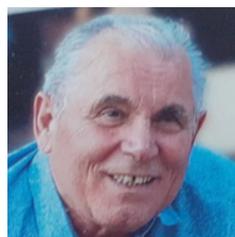
*Caterina  
Dallserra*



*Giacomo Ezio  
Cicolini*



*Giovanni  
Mengon*



*Ferruccio  
Rao*



*Mariuccia  
Penasa*



*Lucilla  
Mattarei*

## DONACI IL TUO 5XMILLE

---

Puoi destinare il tuo **5 x mille** alla nostra associazione. Nell'apposito spazio del modulo della dichiarazione dei redditi, apponi la tua firma e compila inserendo **"AMICI DELLA SIERRA LEONE ODV"** – codice fiscale **92018090222**.



### ALL'ATTENZIONE DEI SOCI

- L'Associazione Amici della Sierra Leone Odv intende considerare soci per l'esercizio corrente e quello futuro, tutti coloro che hanno pagato la quota sociale negli anni scorsi, salvo comunicazione scritta di espressa volontà di recesso.
- Ricevete il nostro giornalino in quanto soci dell'Associazione Amici della Sierra Leone Odv. Sarete informati periodicamente sulle attività dell'Associazione, salvo Vostra espressa rinuncia.
- L'Associazione "Amici della Sierra Leone - Odv" è ad oggi iscritta al Registro unico nazionale degli Enti del Terzo settore ("RunTs"), presso apposita sezione delle "Organizzazioni di volontariato - Enti del Terzo settore", come da D.Lgs. n.117/2017 ("Codice degli Enti del Terzo settore", in riferimento alla Provincia di Trento).
- **In ottemperanza al G.D. P.R. 2016 nr.679, si richiede di fornire consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini della prosecuzione del trattamento dei dati medesimi.**

### SITO

Vi invitiamo a visitare il nostro sito: [www.amicisierraleone.it](http://www.amicisierraleone.it)

